



Resoconto riunione MPI –OO.SS 14 LUGLIO 2022

Avvio procedure assunzioni in ruolo - 1 fase da Graduatorie di merito e GAE

Autorizzato il contingente di 94.130 posti per le nomine in ruolo 2022\23

Si è svolta oggi, 14 luglio 2022, una prima riunione con il MPI, per discutere sull' avvio delle procedure di assunzione in ruolo dei docenti di ogni ordine e grado per l'a.s. 2022/23, a partire dalla bozza dell'allegato A, contenente le prime istruzioni operative, e poi dalla bozza del relativo Decreto concernente le facoltà assunzionali e il contingente autorizzato, quindi calcolato per **94.130** posti, pari a tutti quelli risultati vacanti e disponibili. La riunione è stata organizzata subito dopo che il **Mef ha autorizzato** la spesa ad effettuare tutte le assunzioni sul 100% dei posti vacanti e disponibili, tuttavia, manca ancora il Decreto interministeriale ufficiale e dettagliato da poter divulgare. La discussione si è poi incentrata principalmente sull' allegato A, contenente le istruzioni operative finalizzate all' avvio delle assunzioni per l'a s 2022\23. Tutte le sigle presenti, compresa la Gilda-Unams, hanno richiesto delucidazioni rispetto alle operazioni propedeutiche e direttamente inerenti quelle di assunzione in ruolo, soprattutto riguardo alle sotto ripartizioni previste tra graduatorie concorsuali, sia pur nella consapevolezza che si debba procedere al 50 % dalle GM e al 50% dalle GAE come da normativa vigente. Vista la situazione affastellata di vari concorsi in atto per tutti i gradi di scuola, si sono richiesti chiarimenti circa il metodo con cui si vorrebbe procedere all'assegnazione dei posti da GM, secondo le precedenze previste dalle norme, quindi, delle precedenze tra concorsi ordinari e straordinari nell' ordine temporale e poi di tutto il procedimento e utilizzo delle diverse graduatorie, dalle GM del 2016 in poi fino all'art 59 c. 9 bis (straordinario Bis).

E' chiaro per tutti che secondo la normativa vigente, il 50% da utilizzare per le nomine dalle graduatorie di merito dei concorsi è da suddividersi a sua volta al 60% per il concorso ordinario e al 40% per lo straordinario (e poi eventualmente tra più straordinari e successivi). Riguardo alle operazioni di ripartizione e la tempistica con cui nominare, sono stati chiesti chiarimenti da inserire in una nota accompagnatoria al Decreto e all'All. A e verso cui si attendono modifiche.

Rispetto alla situazione dei concorsi straordinari (straordinario 1 e straordinario bis), la Gilda-Unams ha tenuto a rappresentare la questione relativa alle graduatorie pubblicate tardivamente, dopo Gennaio 2022, come per esempio la CC A059 di cui al DDG 510 del 2020, verso cui non sono stati accantonati posti che, sia pur secondo le norme, sono invece stati conteggiati come residui per il successivo concorso straordinario bis di cui all'art 59 comma 9 bis. La nostra sigla ha chiesto il recupero dei posti da ripartire con priorità alle graduatorie pubblicate oltre marzo 2022 del DDG 510 del 2020, ma l'amministrazione ha ritenuto di aver ottemperato in adeguamento alle norme, che ciò non fosse possibile e che tale garanzia non era stata più considerata dopo le ultime assunzioni esercitate con nomina giuridica entro marzo 2022. In buona sostanza, il legislatore e ora il Ministero, non hanno più garantito l'accantonamento con la nomina in ruolo a tutti coloro che, pur avendo superato il concorso straordinario 2020 in pieno lockdown, non hanno avuto pubblicate in tempo le concernenti graduatorie di merito. Pertanto, i 14.420 posti non attribuiti lo scorso anno e considerati di fatto residui anziché non assegnati, rimarranno accantonati solo per il concorso straordinario Bis e chiaramente calcolati nei 94.130 dell'attuale contingente, inutile dire che la nostra organizzazione ha manifestato netto dissenso facendo presente che i contingenti dello scorso anno e del 2020, che erano stati motivo di partecipazione alle prove concorsuali, sarebbero dovuti essere stati mantenuti accantonati e utilizzati via via in recupero di quanto programmato per tutte le graduatorie coinvolte da un ritardo che non è certo dipeso dai concorrenti. Un altro aspetto discusso e verso cui si è fortemente dissentito, è stato quello relativo al punto A.7 dell'All. A, con l'applicazione della sentenza della Corte di Cassazione n 4110 del 2007,



secondo cui la GAE veniva considerata graduatoria unica anche se suddivisa in 3 fasce, ai fini della copertura dei posti riservati alla L. 68, viene estesa a tutte le altre graduatorie di merito, ordinarie e straordinarie nonché comprensive degli elenchi aggiuntivi. Sono stati poi chiesti unanimemente che tempistica e criteri siano resi maggiormente chiari e distesi sia per gli uffici sia per i concorrenti. Sono state reclamate poi Note di chiarimento circa: le procedure informatizzate per il ruolo, non solo per le GM, ma anche per le prossime di cui si attendono istruzioni previste ai sensi dell'art 59 comma 4 del DL 73\21 convertito in Legge 106\21 (GPS) ; i turni di nomina ; eventuali recuperi e modalità di compensazione più chiare , esplicitazioni maggiori rispetto alle cancellazioni in relazione alle precedenti assunzioni ruolo che dovrebbero intervenire per rinunce o per assunzioni in ruolo a partire però dal 2020 e non per concorsi precedenti, così come le norme prevedevano . Sono state infine richieste le Tabelle complete e i resoconti delle precedenti nomine e surroghe. E' stato richiesto poi un incontro specifico prima di avviare le nomine per la seconda fase relativa ai ruoli previsti per i posti di sostegno ai sensi dell'art 59 c 4 del D..L 73/21 confermato nel DL 36/22 convertito il L 79/22. In coda alla discussione è stata anche illustrata la difficile situazione posta in essere dalle novità previste dalla Legge 79 \2022 di conversione del DL 36\22 che imporrà ricadute sostanziali sul sistema di reclutamento a partire dagli ultimi concorsi ancora attivi e riguardo l'anno di prova. Si è richiesto un incontro a breve con i responsabili del sistema informatizzato per discutere anche sulle prossime operazioni di avvio per le nomine a T.D. e di scelta delle 150 scuole per gli incarichi. L'amministrazione ha preso nota di tutte le segnalazioni e ha fatto presente che ci sarà per le prossime settimane una frequente interlocuzione con le OO SS. aggiornando quindi la discussione alla prossima seduta prevista per lunedì

La delegazione Gilda- Unams